

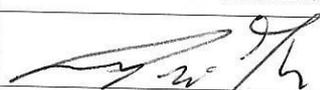
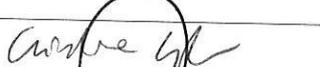
ESAME DI STATO 2016/2017

Documento del Consiglio della Classe 5 B serale.....

• Classe	• 5 Sez.B Serale
a. s.	2016-2017
Approvato il	12-05-2017
Affisso all'albo il	15-05-2017
Docente coordinatore	Lorenzani Fabrizio
Docente Segretario del Consiglio di Classe	Ghezzi Cristina
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Anna Rosa Vatteroni

Composizione del Consiglio di Classe

(Le celle con sfondo grigio indicano i Commissari interni)

Docente	Materia insegnata	Ore	Firma del docente
Lorenzani Fabrizio	Lab.Tecnologico	5	
Menconi Sara	Inglese	2	
Bonni Federico	Marketing	2	
Ruffini Dario	Matematica	3	
Ghezzi Cristina	Italiano Storia	3 2	
Pucci Stefano	Progettazione Tecnologia	4 3	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

I. N°	Cognome e Nome	Matricola	Data di Nascita	Comune di Nascita	Residenza	Sesso
1	Bellè Jacopo					
2	Benedetti Saverio					
3	Borghini Alessandro					
4	Catalano Susanna					
5	Evangelisti Andrea					
6	Fu Changxu					
7	Galletti Stefano					
8	Graziano Luca					
9	Guo Suujing					
10	Maccari Luigi					
11	Okubo Izumi					
12	Popo Marius Alexandru					
13	Schneider Federico					

OMISSIS

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

Vedasi copia del Piano dell'Offerta Formativa, riportante gli elementi caratterizzanti l'Istituto, a disposizione nella Segreteria Didattica della Scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

(Composizione situazione di partenza culturale, socioambientale, metacognitiva, cognitiva e affettivo-relazionali)

La classe, è composta da 13 alunni di cui 10 maschi e 3 femmine, di cui 6 provenienti dalla classe IV, 2 dalla classe V diurno dello stesso Istituto, e da 5 studenti provenienti da altri istituti, ammessi alla classe dopo aver sostenuto esame di idoneità ed integrazione.

La classe risulta formata da studenti adulti e lavoratori o impegnati

in altri corsi di studi, per cui la frequenza non sempre è stata costante. Ad oggi risultano frequentanti 9 studenti; infatti gli alunni: Catalano Susanna, Guo Shujing, Fu Changxu , Borghini Alessandro, nel secondo quadrimestre non si sono mai presentati, pur non essendosi ritirati.

Quasi tutti sono in possesso di un altro diploma pertanto sono stati loro riconosciuti i crediti formativi in alcune materie. In particolare sono stati attribuiti i seguenti crediti:

Benedetti Saverio: credito in Italiano, Storia, Matematica, Inglese

Borghini Alessandro: credito in Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Marketing

Catalano Susanna: credito in Italiano, Storia, Matematica, Inglese.
 Evangelisti Andrea: credito in Italiano, Storia, Matematica, Inglese,
 Fu Cangxu: credito in Matematica, Inglese
 Guo Shujing: credito in Matematica, Inglese
 Okubo Izumi: credito in matematica
 Schneider Federico:credito in Matematica, Inglese.

- Catalano Susanna, Okubo Izumi Provenienti dalla classe V serale (ripetenti).
 Bellè Jacopo, Popa Marius Alexandru, provenienti dalla classe V diurno (ripetenti)
 Benedetti Saverio, Borghini Alessandro, Fu Cangxu, Graziano Luca, provenienti dalla classe IV serale,
 a cui sono stati ammessi a seguito di esame di idoneità-integrazione nell'anno scolastico 2015-16.
 Evangelisti Andrea, Galletti Stefano, Guo Shujing, Maccari Luigi, Schneider Federico, sono stati
 ammessi alla classe V a seguito di esame di idoneità-integrazione all'inizio dell'anno scolastico 2016-
 17.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri, tenendo conto della loro condizione di non madrelingua,
 hanno potuto utilizzare il **dizionario bilingue** durante le prove di italiano scritto.

La totalità della classe risulta particolarmente interessata alle materie di indirizzo laboratoriali in
 considerazione della specificità dell'Istituto e del suo piano di studi.

Nonostante la frequenza sia stata in alcuni casi discontinua, gli alunni hanno partecipato alle attività
 didattiche con interesse e impegno dimostrando un comportamento corretto e collaborativo.

<i>Materie</i>	<i>Livello alto (voti 8-9-10)</i>	<i>Livello medio (voti 6-7)</i>	<i>Livello basso (voti inferiori a 6)</i>
<i>Lab. Tecnologico</i>	3	6	
<i>Inglese</i>		4	1
<i>Marketing</i>	2	4	1
<i>Matematica</i>	1	5	
<i>Italiano</i>	1	3	
<i>Storia</i>	1	3	
<i>Pregettazione</i>		9	
<i>Tecnologia</i>	2	4	1

SITUAZIONE CREDITI SCOLASTICI

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Credito 3° anno</i>	<i>Credito 4° anno</i>
1	<i>Bellè</i>	<i>Jacopo</i>	3	3
2	<i>Benedetti</i>	<i>Saverio</i>	4	4
3	<i>Borghini</i>	<i>Alessandro</i>	4	3
4	<i>Catalano</i>	<i>Susanna</i>	6	6
5	Evangelisti	Andrea	3	4
6	FU	Cangxu	3	3
7	Galletti	Stefano	4	5
8	Graziano	Luca	5	4
9	Guo	Shujing	3	3
10	Maccari	Luigi	3	4
11	Okubo	Izumi	4	5
12	Popa	Marius Alexandru	4	3
13	<i>Schneider</i>	<i>Federico</i>	3	3

Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio:

(Le celle con sfondo giallo indicano la continuità didattica dei docenti nel corso del triennio)

	<i>Anno Scolastico</i>	<i>Anno Scolastico</i>	<i>Anno Scolastico</i>
DISCIPLINA	2014.-2015.. Insegnante	2015.-2016.. Insegnante	2016.-2017 Insegnante
Lab. Tecnologico	Lorenzani Fabrizio	Lorenzani Fabrizio	Lorenzani Fabrizio
Inglese	Pighini Giovanna	Pighini Giovanna	Menconi Sara
Marketing	-	Podesta Marco-	Bonni Marco
Matematica	Baglietto Federica	De Rito M Agnese	De Rito M. Agnese
Italiano	Ragagli Simone	Cirillo Lucia	Ghezzi Cristina
Storia	Ragagli Simone	Cirillo Lucia	Ghezzi Cristina
Progettazione	Bergamaschi Massimo	Bergamaschi Massimo	Pucci Stefano
Tecnologia	Bergamaschi Massimo	Bergamaschi Massimo	Pucci Stefano
Diritto Economia	Cristelli Maria		-

Discipline in continuità didattica N° 1

Discipline senza continuità didattica N° 7

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte in itinere.

Clima della classe

La classe è composta da studenti di varia provenienza formativa, generalmente più motivati per le attività laboratoriali, il rapporto sia con i docenti che all'interno del gruppo classe è generalmente corretto e collaborativo. Tuttavia la frequenza in generale risulta discontinua e settoriale.

Frequenza scolastica:

La classe è composta da studenti di diversa provenienza ed età, tutti fortemente motivati verso le materie di indirizzo laboratoriali, la frequenza non è sempre stata costante. Il rapporto con i docenti è sempre stato corretto.

• PROGRAMMAZIONE COLLEGALE SVOLTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali educativi:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

- acquisito un comportamento corretto e responsabile
- sviluppato capacità relazionali
- sviluppato la capacità di cooperazione nel lavoro collettivo
- sviluppato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- acquisito un metodo di studio efficace
- acquisito progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.

Obiettivi trasversali didattici:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

- Sviluppato la **capacità di comprendere** un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi.
- Sviluppato la **capacità di comunicare** in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline.
- Sviluppato la **capacità di conoscere** col metodo scientifico (la sistematicità della ricerca; poco è lasciato al caso).
- Sviluppato la **capacità di utilizzare e applicare** in concreto le conoscenze acquisite.
- Sviluppato la **capacità di saper collegare** argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni.

- ④ Sviluppato la **capacità di rielaborare** in modo personale le conoscenze acquisite.
- Sviluppato un **metodo progettuale**, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione, la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica.
- Sviluppato la **capacità di storicizzare** le proprie conoscenze (riferire e documentare ciò che si sta realizzando o si è realizzato).

CONOSCENZE - ABILITA'-COMPETENZE

Area linguistico. espressivo. umanistiche

Conoscenze: Gli alunni dimostrano sufficienti conoscenze nell'ambito della lingua, sia nel lessico che nei costrutti formali

Abilità: *L'esposizione orale e scritta è conseguente alle limitate, se non sufficienti, conoscenze linguistiche*

Competenze: *Gli alunni riescono a comunicare in maniera semplice sia in lingua italiana che inglese.*

Area scientifico, tecnologico, progettuale

Conoscenze: *La classe, nel complesso ha mostrato di aver acquisito discrete conoscenze nell'ambito delle discipline di indirizzo.*

Abilità operative: Gli alunni, dimostrano di aver acquisito sufficienti capacità tecnico-progettuali e discrete abilità operative nelle discipline laboratoriali dove emerge un atteggiamento positivo

Competenze: *La classe nel complesso dimostra di aver acquisito buone competenze in ordine alle fasi ed ai metodi della produzione di di oggetti in materiale lapideo.*

Contenuti pluridisciplinari affrontati:

Vedi programmi svolti (in allegato9)

Attività integrative curricolari: *Non sono state svolte attività integrative al percorso curricolare*

Attività integrative ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

Visto la tipologia della classe ,composta da studenti adulti, impegnati in attività lavorative ,non è stato possibile svolgere attività integrative extracurricolari.

INDICAZIONI METODOLOGICHE: METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

I docenti delle singole discipline, hanno proposto un percorso formativo in moduli ed unità didattiche ,al fine di monitorare con maggior efficacia le diverse fasi del processo insegnamento-apprendimento, garantendone un approccio flessibile e diversificato. Le tecniche didattiche adottate , al fine di incrementare l' apprendimento e la partecipazione:

Lezioni frontali con coinvolgimento operativo degli alunni, mediante conversazioni ed esercitazioni

Introduzione teorica degli argomenti, da verificare attraverso le esercitazioni, lavori di gruppo

lavori di sintesi orale e scritta, interventi individualizzati, applicazione teorica e pratica delle conoscenze anche in situazioni problematiche nuove , esercitazioni pratiche laboratoriali.

MATERIALI MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' didattica

- Libri, giornali, atlanti storici, riviste, fotografie, manuali

- Appunti (tratti dalle lezioni e dallo studio personale)
 - Videoproiettore
 - Aula informatica
 - Ricerche letture personali e di gruppo
- Laboratorio scultura e macchinari

Tipologia e frequenza verifiche:

Al termine del primo quadrimestre, e con cadenza bimestrale il Consiglio di Classe ha provveduto a confrontare le valutazioni degli allievi tra le singole discipline e a formulare valutazioni e indicazioni che si sono sostanziate in un giudizio di valore sugli studenti. Ciò anche in funzione diretta degli interventi didattico-educativi integrativi e di sostegno da adottare.

Consapevole che la valutazione è il momento di sintesi di un processo didattico educativo continuo, che si identifica con la continua intersezione tra il processo d'insegnamento e quello d'apprendimento, e che non può esservi un mero apprezzamento misurativo (la misurazione o la verifica sono un aspetto parziale – ancorché importante - della valutazione), il Consiglio di Classe ha individuato tre tipi di valutazione, **diagnostica iniziale, formativa e sommativa**, che insieme concorrono all'attribuzione del voto quale giudizio di valore sintetico e globale, sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva.

La valutazione **diagnostica iniziale** stima, in ingresso, le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi e i prerequisiti conoscitivi di cui essi sono dotati e che sono necessari per avviare un nuovo processo di apprendimento o una specifica attività didattica.

La valutazione **formativa** riscontra analiticamente e in modo continuativo i risultati d'apprendimento che tutti gli allievi dovrebbero raggiungere dopo un'unità didattica e raccoglie informazioni sui loro progressi.

La valutazione **sommativa**, invece, rivela la somma dei risultati conseguiti alla fine di un itinerario di apprendimento ed esprime un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti facendo riferimento costante anche a criteri metacognitivi quali: **partecipazione, interesse, metodo di studio, impegno e comportamento**.

Sul piano operativo il docente, per facilitare le operazioni di valutazione, ha facoltativamente potuto disporre di una griglia, per operare una valutazione oggettiva delle capacità cognitive dell'allievo. La griglia, quando adottata, ha compreso **obiettivi, descrittori, bande di oscillazione, punteggio** espresso in centesimi e in valore decimale.

Criteri comuni di valutazione:

I Criteri Comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, sono stabiliti e adottati con apposita deliberazione dal Collegio Docenti.

<i>Vot7</i>	GIUDIZIO
1-3	Totale disimpegno applicativo, totale mancanza sia dei contenuti sia di comprensione del messaggio proposto, gravi carenze di ordine logico espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo, grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente/lacunosa conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto livello di conoscenze, capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9-10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

PROVE DI SIMULAZIONE

Al momento della stesura di questo documento sono state formulate ed espletate:

- N°2 simulazioni della prima prova dell'Esame di Stato
- N°2 simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato
- N°2 simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato

Struttura prove di simulazione:

PRIMA PROVA: vedi testi allegati

SECONDA PROVA: vedi testi allegati

TERZA PROVA: il Consiglio di Classe, ritenuta la **Tipologia C** la più rispondente al corso di studi, ha deliberato di coinvolgere N° 5 discipline e ha stabilito in 45 minuti, senza divisioni in fasi temporali, il tempo globale da assegnare. Le tre prove prescelte hanno avuto pertanto un carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda la scelta delle discipline da inserire nella prova, il Consiglio di Classe ha indicato: marketing, inglese, tecnologia, matematica, storia.

Calendario delle prove simulate V B a.s 2016-2017

1 Italiano	15/03/2017	ministeriale	/15
1 Italiano	19/04/2017	ministeriale	/15
2 progettazione	10/03/2017	ministeriale	/15
2 progettazione	08/05/2017	ministeriale	/15
3 marketing-inglese- Tecnologia- matematica-storia	data 16/03/2017 data 10/04/2017	Due quesiti a risposta aperta e quattro a risposta multipla	/15

Risultati delle prove di simulazione V S a.s.2016-2017

	Prima simulazione Prima prova	Seconda simulazione prima prova	Prima simulazione seconda prova	Seconda simulazione Seconda prova	Prima simulazione terza prova	Seconda simulazione terza prova
Bellè	<h1>OMISSIS</h1>					
Benedetti						
Borghini						
Catalano						
Evangelisti						
Fu						
Galletti						
Graziano						
Guo						
Maccari						
Okubo						
Popa						
Schneider						

Risultati delle prove:

Criteri seguiti per la misurazione delle prove simulate (Griglia):

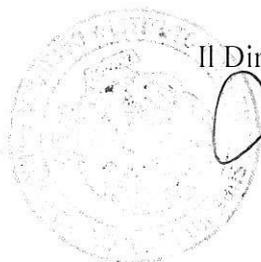
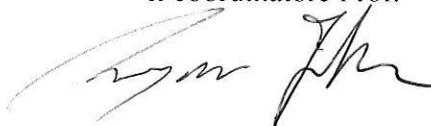
Per la valutazione delle due prove simulate, il Consiglio di classe ha utilizzato una griglia comprensiva di *fasi, obiettivi da verificare, descrittori e bande di oscillazione*. Per maggiore praticità il punteggio è stato formulato dapprima in 150esimi, poi in 15esimi. Per dettagli e chiarificazioni si rimanda alle copie allegate.

- *In allegato:* testi e griglie di valutazione della prima, seconda prova.

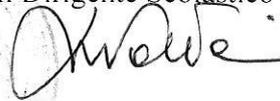
Relazioni finali con programmi svolti(modulo M.R.03.02 rev.2) firmati dagli alunni

Carrara 12/05/17.

Il coordinatore Prof.



Il Dirigente Scolastico



Polo Artistico Massa-Carrara
 "Artemisia Gentileschi"
 Istituto Professionale per il Marmo "P.Tacca"

Griglia di valutazione terza prova

Candidato

Classe 5° A

Disciplina:

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	1° Q	2° Q
1) Conoscenze (max 0,8punti)	-Conosce gli elementi teorici e i procedimenti risolutivi in modo completo, ampio e approfondito	0,8		
	-Conosce gli elementi teorici e i procedimenti risolutivi in modo completo	0,62		
	-Possiede le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito	0,44		
	-Conosce i contenuti in modo superficiale, impreciso e incompleto	0,26		
	-Dimostra di non conoscere i contenuti	0,1		
2) Competenze (max 0,6 punti)	-Applica le conoscenze alla risoluzione con accuratezza nel calcolo, correttezza formale e terminologia appropriata	0,6		
	-Applica le conoscenze alla risoluzione in modo ordinato e lineare, utilizza una terminologia appropriata.	0,48		
	-Applica le conoscenze in modo parziale ma sa operare correttamente sulle nozioni fondamentali. Qualche approssimazione nella terminologia	0,34		
	-Non utilizza correttamente le conoscenze per risolvere il quesito. Svolgimento disorganico. Terminologia poco precisa	0,2		
	-Commette gravi errori logici nel procedimento risolutivo e gravi errori nella terminologia	0,06		
3) Capacità (max 0,4 punti)	-Sa interpretare e organizzare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito con particolare efficacia e/o originalità. Sa operare collegamenti	0,4		
	-Sa organizzare e interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito in modo chiaro e lineare	0,32		
	-Sa organizzare e interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito in modo essenziale	0,24		
	-Non sa organizzare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito	0,16		
	-Non sa interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito	0,08		
Totale			A	B

Domande a risposta aperta

Voto domande a risposta aperta: $(A + B) / 2 = D$

Domande a risposta multipla

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	Q
Quesiti a risposta multipla (max 0,3 punti per quesito)	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
Totale			C

Voto domande a risposta multipla: C

Carrara,

Voto complessivo attribuito alla prova: $(D+C)$

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



IPIA MARMO PIETRO TACCA

VIA PIETRO TACCA, 36, 54033 CARRARA (MS)
Tel.:058571421 – Fax:058575240 – n° verde: 800949777

COGNOME: _____ NOME: _____ DATA: _____

Lo studente risponda ai quesiti della prima parte e scelga le risposte corrette della seconda parte

PRIMA PARTE

- 1) Il Candidato indichi le lavorazioni necessarie ed i macchinari da utilizzare per realizzare mattonelle in marmo quadrate di dimensioni finite 50 x 50cm partendo da una lastra di spessore 1 cm e dimensioni utili di 2,1 x 1,1 m.

- 2) Si indichino le operazioni ed il macchinario che si utilizza per trasformare un blocco di marmo di dimensioni di approssimative 3,0 x 2,0 x 1,5 m in lastre di spessore 3 cm.

SECONDA PARTE

- 1) Quand'è che durante la realizzazione di un particolare è prevista una lavorazione alla lucidatrice?

Quando il materiale da lavorare lo richiede	
Quando il particolare ha una superficie la cui finitura è lucidata	
Quando il pezzo in lavorazione è pregiato	
Dipende dalle caratteristiche della lucidatrice	

2) Quand'è che durante una lavorazione è necessario impiegare un aspiratore?

Quando durante le lavorazioni si producono polvere o vapori che possono essere nocivi per l'organismo umano. Il macchinario evita la dispersione e quindi l'inalazione.	
Quando esiste la possibilità che la polvere aerodispersa sciupi il pezzo in lavorazione.	
Se le condizioni del tempo atmosferico lo richiedono	
Dipende dalle lavorazioni che si stanno facendo	

3) Come vengono stabilite le velocità di avanzamento in una lavorazione al tornio?

La velocità massima e minima di taglio ammissibile viene fornita dal fabbricante dell'utensile mentre l'avanzamento dipende dalla finitura che intendo ottenere.	
La velocità della lavorazione dipende dal macchinario che si intende usare.	
La velocità massima e minima di taglio ammissibile viene fornita dal fabbricante dell'utensile mentre la velocità di avanzamento dipende dall'età del macchinario e dal tipo di utensile impiegato.	
La velocità di avanzamento viene scelta dall'operatore in base alla sua esperienza	

4) Durante la movimentazione di una lastra all'interno di un capannone quali sono gli accorgimenti da adottare?

Gridare a gran voce durante il passaggio per avvisare i presenti del pericolo e procedere lentamente nello spostamento.	
Indossare il casco di sicurezza, verificare lo stato delle brache prima del sollevamento, imbracare, sollevare con cautela, verificare preventivamente il percorso da seguire, avviare lo spostamento solo dopo aver terminato il sollevamento, traslare il carico fino a destinazione, abbassare il carico lentamente in una posizione preventivamente fissata.	
Sollevare con cautela il carico, procedere lentamente nello spostamento suonando ripetutamente per avvisare chiunque si venga a trovare nella zona di passaggio fino al raggiungimento della destinazione, abbassare il carico lentamente in una posizione preventivamente fissata.	
Indossare il casco di sicurezza, sollevare il carico e indirizzarsi verso la posizione finale lentamente assicurandosi che sia sempre in funzione il dispositivo di segnalazione luminosa e sonora, abbassare il carico lentamente e verificare di non avere sciupato la lastra.	

Correttore

TERZA PROVA DI STORIA

Tipologia C: quesiti a risposte multiple

1) Quale tra i seguenti fattori fu decisivo per la vittoria dei Paesi dell'Intesa nella prima guerra Mondiale:

- a) Il tracollo militare della Russia
- b) La sconfitta italiana a Caporetto
- c) **L'intervento degli Stati Uniti**
- d) L'intervento del papa Benedetto, XV contro la prosecuzione della guerra

2) Perché G. D'Annunzio parlò di "vittoria mutilata"?

- a) **L'Italia ottenne Trieste e Trento, ma non L'Istria e la Dalmazia**
- b) L'Italia ottenne solo la città di Fiume
- c) L'Italia ottenne l'Istria, la Dalmazia e Zara
- d) L'Italia ottenne solo la Dalmazia e Zara ma non Fiume, che rimase uno stato libero

3) Quali dei seguenti aspetti è caratteristico di un regime totalitario:

- a) l'assenza di un capo di stato di potere assoluto
- b) vivere nella totale libertà
- c) **completo controllo da parte dello Stato sulla persona**
- d) possibilità dei cittadini di vivere liberamente la propria vita

4) Mussolini conquistò il potere:

- a) Con l'appoggio dei socialisti
- b) Mediante una rivoluzione
- c) Legalmente, vincendo le elezioni
- d) **Legalmente dopo la marcia su Roma ottenendo l'incarico dal re**

Tipologia B: trattazione sintetica (max 5 righe)

5) Cosa stabilirono in Germania le leggi di Norimberga del 1935?

I due provvedimenti che prendono il nome di “leggi di Norimberga” inasprirono la discriminazione razziale nei confronti degli ebrei. Il primo (*legge sulla cittadinanza del Reich*) negava agli ebrei la cittadinanza tedesca, privandoli di tutti i diritti garantiti ai cittadini (come il voto). Il secondo proibiva i matrimoni e le convivenze tra ebrei e tedeschi, nonché il lavoro di ragazze tedesche sotto i 45 anni in famiglie “ebree”.

6) Spiega cos'è la “Società delle Nazioni” (1920) e individua i limiti

La Conferenza di pace di Parigi (1919), su proposta del presidente americano W. Wilson, deliberò la creazione di un organismo internazionale (la Società delle Nazioni) allo scopo di evitare future guerre nel mondo, attraverso il controllo globale degli armamenti e la diplomazia. Purtroppo però la Germania non vi fu ammessa a causa del ruolo rivestito nella Grande Guerra, e gli Stati Uniti stessi si rifiutarono di farne parte ritenendosi *super partes*.

1) Quali sono gli errori da evitare da un'impresa artigiana nella determinazione del prezzo?
(MAX 5 righe)

2) Quali sono le scelte che un'impresa ha a disposizione nella fase di declino del ciclo di vita del prodotto? (MAX 5 righe)

3) Nella fase della matrice di Boston "Question mark":

- a) il prodotto è nella fase iniziale, ha poco fatturato e ha bassa quota di mercato
- b) il prodotto è in declino, non produce ricavi e deve essere ritirato
- c) il prodotto deve diminuire la quota di mercato
- d) il prodotto permette un'alta entrata di cassa e domina il mercato

4) Lo sconto promozionale:

- a) riguarda prodotti da smaltire o obsoleti
- b) è utilizzato per fidelizzare il cliente
- c) si ottiene quando si paga immediatamente
- d) si ottiene quando si acquista fuori stagione

5) La segmentazione è:

- a) individuare all'esterno di un mercato potenziale molte fasce omogenee di consumatori
- b) individuare all'interno di un mercato potenziale alcune fasce omogenee di consumatori
- c) individuare all'interno di un mercato potenziale alcune fasce disomogenee di consumatori
- d) individuare in un unico mercato potenziale alcune fasce disomogenee di consumatori

6) L'assortimento è:

- a) la quantità delle differenti linee da immettere nel mercato
- b) la quantità media di prodotti per ciascun linea
- c) l'insieme dei prodotti realizzati da un'impresa
- d) un gruppo di prodotti strettamente collegati

Nome : _____ Cognome: _____ Data: _____

I.P.I.A del marmo P.Tacca, Corso serale, Classe V

Prima simulazione terza prova

English Test (Solution)

True or False?			
1	Igneous rocks are formed from melted rock that has cooled and solidified	T <input checked="" type="checkbox"/>	F
2	Extrusive igneous rocks form when magma flows out of a volcano and it cools quickly on the surface.	T <input checked="" type="checkbox"/>	F
3	Sedimentary rocks are originated from the deposition of detritus of existing rocks.	T <input checked="" type="checkbox"/>	F
4	As marble is composed of calcium carbonate is not very effective at neutralizing acids.	T	F <input checked="" type="checkbox"/>

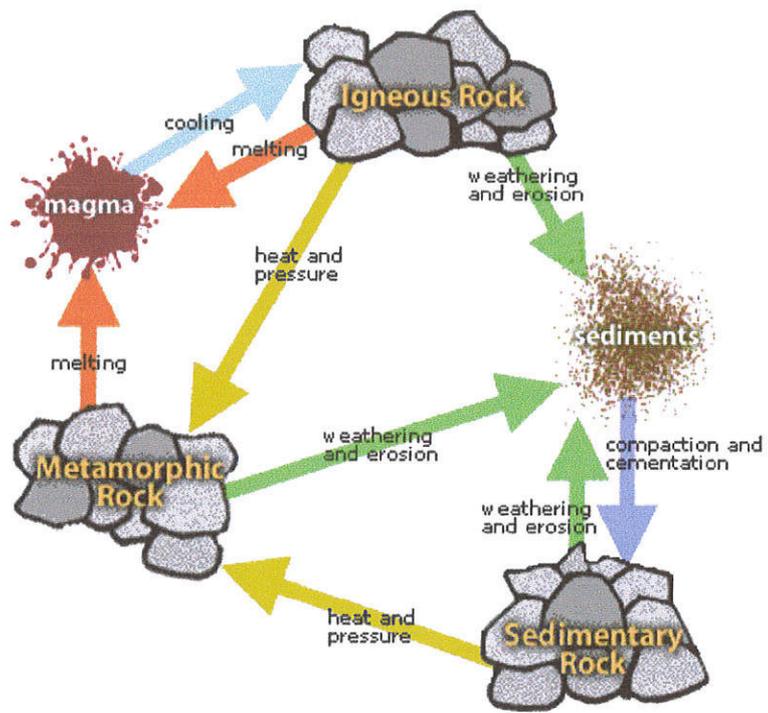
Questions (Write at least 30 words)

1. How does marble form?

Marble is a metamorphic rock that forms when limestone is subjected to heat and pressure of metamorphism. As Metamorphism progresses, the crystals in the rock grow larger and become easily recognizable as interlocking crystals of calcite. The varying colors are resultant of amount of impurity concentration and the duration of metamorphosis

2. Describe the rock cycle.

The rock cycle is a process that describes the formation, breakdown and reformation of a rock as a result of sedimentary, igneous and metamorphic processes. Rocks continually change from one type to another and back again, as forces inside the earth bring them closer to the surface (where they are weathered, eroded, and compacted) and forces on the earth sink them back down (where they are heated, pressed, and melted). So the elements that make up rocks are never created or destroyed, but they are constantly being recycled.



Polo Artistico Massa-Carrara
 “Artemisia Gentileschi”
 Istituto Professionale per il Marmo “P.Tacca”

Griglia di valutazione terza prova

Candidato

Classe 5° A

Disciplina:

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	1° Q	2° Q
Conoscenze (max 0,8punti)	-Conosce gli elementi teorici e i procedimenti risolutivi in modo completo, ampio e approfondito	0,8		
	-Conosce gli elementi teorici e i procedimenti risolutivi in modo completo	0,62		
	-Possiede le nozioni fondamentali per comprendere e inquadrare il quesito	0,44		
	-Conosce i contenuti in modo superficiale, impreciso e incompleto	0,26		
	-Dimostra di non conoscere i contenuti	0,1		
Competenze (max 0,6 punti)	-Applica le conoscenze alla risoluzione con accuratezza nel calcolo, correttezza formale e terminologia appropriata	0,6		
	-Applica le conoscenze alla risoluzione in modo ordinato e lineare, utilizza una terminologia appropriata.	0,48		
	-Applica le conoscenze in modo parziale ma sa operare correttamente sulle nozioni fondamentali. Qualche approssimazione nella terminologia	0,34		
	-Non utilizza correttamente le conoscenze per risolvere il quesito. Svolgimento disorganico. Terminologia poco precisa	0,2		
	-Commette gravi errori logici nel procedimento risolutivo e gravi errori nella terminologia	0,06		
Capacità (max 0,4 punti)	-Sa interpretare e organizzare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito con particolare efficacia e/o originalità. Sa operare collegamenti	0,4		
	-Sa organizzare e interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito in modo chiaro e lineare	0,32		
	-Sa organizzare e interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito in modo essenziale	0,24		
	-Non sa organizzare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito	0,16		
	-Non sa interpretare le informazioni ricavate nello svolgimento del quesito	0,08		
		Totale	A	B

Domande a risposta aperta

Voto domande a risposta aperta: $(A + B) / 2 = D$

Domande a risposta multipla

INDICATORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTI	Q
Quesiti a risposta multipla (max 0,3 punti per quesito)	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
	Svolta	0,3	
	Non svolta	0,1	
	Errata	0,0	
		Totale	C

Voto domande a risposta multipla: C

Carrara,

Voto complessivo attribuito alla prova: $(D+C)$

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

Correttore

TERZA PROVA DI STORIA

Tipologia C: quesiti a risposte multiple

1) L'Italia partecipò alla prima guerra mondiale come alleata di:

- a) Austria, Germania, Romania e Turchia
- b) Francia, Gran Bretagna, Russia e Bulgaria
- c) Francia, Gran Bretagna, Polonia e Stati Uniti
- d) **Francia, Gran Bretagna, Russia e Stati Uniti**

2) Quali schieramenti si combatterono durante la guerra civile spagnola?

- a) Falange e Urss
- b) Fronte democratico e fronte popolare
- c) Fronte comunista e fronte anarchico
- d) **Fronte nazionale e fronte popolare**

3) Quale fu il provvedimento con cui Mussolini voleva raggiungere l'autarchia?

- a) Quota 90
- b) **La battaglia del grano**
- c) La politica demografica
- d) Il liberismo

4) Giacomo Matteotti era:

- a) Un ministro del Partito Popolare
- b) **Un deputato socialista**
- c) Il segretario del PSU
- d) Un militante comunista

Tipologia B: trattazione sintetica (max 8 righe)

5) Il candidato sintetizzi le principali tappe dello sviluppo e dell'ascesa del movimento nazista in Germania

Nel 1921 un giovane reduce, Adolf Hitler, fu nominato capo di un movimento nazionalista di estrema destra, ribattezzato "*partito nazional-socialista dei lavoratori tedeschi*"; l'emblema della formazione divenne la svastica, un'antica immagine della tradizione indoeuropea. Il partito fu anche organizzato militarmente, attraverso la creazione del gruppo paramilitare delle SA (squadre d'assalto). In seguito al tentativo di colpo di stato del 1923 a Monaco, Hitler fu condannato a cinque anni di reclusione; proprio in carcere scrisse il "*Mein Kampf*", la "bibbia" della dottrina nazional-socialista. Amnistiato dopo un solo anno di detenzione, Hitler riorganizzò il partito che ottenne nel 1930 sei milioni e mezzo di voti.

6) Il candidato sintetizzi i principali avvenimenti che si verificarono in Italia tra l'8 settembre del 1943 e il 25 aprile 1945

L'8 settembre 1943 venne reso noto l'armistizio tra l'Italia e gli Alleati, già sbarcati in Sicilia. Il re Vittorio Emanuele III e il capo del governo Badoglio erano fuggiti, riparando a Brindisi, senza lasciare precisi ordini alle truppe che ancora combattevano sui vari fronti e senza aver organizzato alcuna difesa per la capitale. La Germania invase la penisola, fondando al centro-nord la cosiddetta "Repubblica di Salò" capeggiata da Mussolini; all'interno dello stato si formarono bande partigiane che organizzarono la Resistenza, dando man forte all'azione degli alleati. Fino alla definitiva liberazione della penisola, ultimata il 25 aprile del '45, il paese fu teatro di una vera e propria guerra civile.



IPIA MARMO PIETRO TACCA

VIA PIETRO TACCA, 36, 54033 CARRARA (MS)
Tel.:058571421 – Fax:058575240 – n° verde: 800949777



I.P.I.A.
DEL
MARMO
P. Tacca
CARRARA

COGNOME _____

NOME: _____

DATA 10 APRILE 2017

Lo studente risponda ai quesiti della prima parte e scelga le risposte corrette della seconda parte

PRIMA PARTE

- 1) Il candidato indichi le lavorazioni necessarie e le macchine da utilizzare per realizzare oggettistica (ad esempio un piatto in marmo), di diametro 55 cm e profondità 5 cm partendo da una lastra di marmo di spessore 8 cm e dimensioni di 1,20 x 1,20 m supponendo di non poter utilizzare macchine a controllo numerico.

- 2) Quali sono le operazioni da fare e l'utensile da utilizzare per eseguire fori di 25 cm di diametro su di una lastra in marmo bianco Carrara ordinario.

SECONDA PARTE

- 3) Quand'è che durante la realizzazione di un particolare si esegue una lavorazione al tornio?

Quando il materiale da lavorare lo richiede	
Quando il particolare è cilindrico o in più generale è assialsimmetrico	
Quando il pezzo in lavorazione è a punta	
Dipende dalle caratteristiche del tornio	

4) Quand'è che durante una lavorazione è necessario indossare gli occhiali di sicurezza?

Quando c'è molta polvere	
Quando esiste la possibilità che schegge di lapideo durante le lavorazioni mi vengano proiettati in faccia e quindi mi possano colpire gli occhi.	
Se le condizioni del tempo atmosferico lo richiedono	
Dipende dalle lavorazioni che si stanno facendo	

5) Come vengono stabilite le velocità di taglio in una lavorazione alle macchine utensili?

La velocità massima e minima ammissibile viene fornita dal fabbricante dell'utensile e dipende dal materiale in lavorazione.	
La velocità della lavorazione dipende dal macchinario che si intende usare.	
La velocità della lavorazione dipende dall'età del macchinario e dall'utensile impiegato	
La velocità della lavorazione viene scelta dall'operatore in base alla sua esperienza	

6) Durante la movimentazione di una lastra in un piazzale quali sono gli accorgimenti da adottare?

Gridare a gran voce durante il passaggio per avvisare i presenti del pericolo e procedere lentamente nello spostamento.	
Verificare lo stato delle brache prima del sollevamento, imbracare, sollevare con cautela, verificare preventivamente il percorso da seguire, farsi precedere a debita distanza da un operatore che lateralmente guidi la lastra e possa guardare il percorso nascosto alla vista dal carico sospeso fino a destinazione, abbassare il carico lentamente in una posizione preventivamente fissata.	
Sollevare con cautela il carico, procedere lentamente nello spostamento suonando ripetutamente per avvisare chiunque si venga a trovare nella zona di passaggio fino al raggiungimento della destinazione, abbassare il carico lentamente in una posizione preventivamente fissata.	
Indossare il casco di sicurezza, sollevare il carico e indirizzarsi verso la posizione finale lentamente assicurandosi che sia sempre in funzione il dispositivo di segnalazione luminosa e sonora, abbassare il carico lentamente e verificare di non avere sciupato la lastra.	

Nome e cognome.....

data.....

Verifica di Matematica

Scuola del Marmo

Classe quinta

Seconda simulazione della terza prova

Analizzando il grafico allegato rispondere vero o falso

- 1) Il campo di esistenza del grafico corrisponde a tutti numeri reali a eccezione fatta per $x = 3$
- 2) Il grafico è negativo per valori compresi tra -5 e -3 e valori compresi tra 3 e 5
- 3) $(0;2)$ è un minimo assoluto
- 4) $Y=2$ è un asintoto orizzontale
- 5) Dire cos'è la silicosi

- 6) Dire cos'è l'asbestosi

Nome : _____ Cognome: _____ Data: _____

I.P.I.A del marmo P.Tacca, Corso serale, Classe V

Seconda simulazione terza prova

English Test

True or False?			
1	A <i>scapezzatore</i> is a chisel with a thin cut	T	F
2	A tip can be used at right angle only	T	F
3	Modeling is an additive process	T	F
4	Carving is a subtractive process	T	F

Questions

1. What are the main steps that a sculpture has to follow to carve a block?
(Write at least 30 words)

2. What is a gradine?

Nome : _____ Cognome: _____ Data: _____

I.P.I.A del marmo P.Tacca, Corso serale, Classe V

Seconda simulazione terza prova

English Test (solution)

True or False?			
1	A <i>scapezzatore</i> is a chisel with a thin cut	T	F <input checked="" type="checkbox"/>
2	A tip can be used at right angle only	T	F <input checked="" type="checkbox"/>
3	Modeling is an additive process	T <input checked="" type="checkbox"/>	F
4	Carving is a subtractive process	T <input checked="" type="checkbox"/>	F

Questions

1. What are the main steps that a sculpture has to follow to carve a block?
(Write at least 30 words)

At first a sculpture has to choose the block in the quarry, once identified what best fits for his expectations, he has to make it wet, to clean it from dust and hardened mud. This operation is very important because it allows the sculpture to identify the so called "hair of the stone", thin fractures that can be on the surface of the block. After that, he can remove the interested parts with the *scapezzatore*, a particular chisel with a thick and large cut. If the block without the removed parts is still good, the sculpture must make it sound, striking it with a hammer. If the sound is not dull, the block is ready to be carved. Then the sculpture draws the guidelines on the stone and he can proceed with the roughing, that is the removal of the unnecessary parts from the block.

2. What is a gradine?

A gradine is one of the most important tools a sculpture can use for carving. It can be more or less wide with a number of sharp or flat teeth. It is used to define the volumes and it cleans the signs of the beam leaving behind more or less parallel lines.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S: 2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	DOCENTE PUCCI STEFANO	

1. Relazione finale, profilo della classe *La classe ha tenuto un andamento pressochè costante durante tutto l'anno scolastico, non si manifestati cali sul rendimento e sulla partecipazione al dialogo educativo.*

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S: 2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	DOCENTE PUCCI STEFANO	

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S: 2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	DOCENTE PUCCI STEFANO	

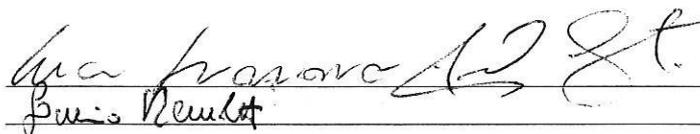
Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
U1	Rappresentazione dei progetti tramite rappresentazioni grafica tradizionale e/o CAD e redazione delle attività svolte.	30
U2	Descrizione dei materiali lapidei con particolare riguardo a quelli tipici della zona apuana.	12
U3	Caratteristiche fisiche dei materiali lapidei, loro descrizione, tipologia ed utilizzo.	11
U4	Tipologie di superfici lavorate, lavorazioni da massello e/o da lastre, da spacco e con macchine utensili, lavorazioni e finiture di coste.	13
U5	Attività di laboratorio alle macchine utensili.	8
		74

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:


Studenti:
(per presa visione)


Pucci Stefano

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S: 2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO	DOCENTE PUCCI STEFANO	

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui
 b) Sporadici
 c) Solo durante i ric. generali
 d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S:2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	DOCENTE PUCCI STEFANO	

1. Relazione finale, profilo della classe *La classe ha tenuto un andamento pressochè costante durante tutto l'anno scolastico, non si manifestati cali sul rendimento e sulla partecipazione al dialogo educativo.*

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S:2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	DOCENTE PUCCI STEFANO	

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S:2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	DOCENTE PUCCI STEFANO	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
U1	Cicli di lavorazione e relative fasi, parametri di funzionamento di macchine utensili in relazione alle superfici da ottenere. Scelta dell'utensile, velocità di taglio, avanzamento, finitura delle superfici lavorate, ripetitività delle lavorazioni.	25
U2	Progettazione per la di pavimentazioni con l'ausilio di sistema CAD comprensivo di cicli di lavorazione.	21
U3	Scelta dei materiali lapidei in relazione al luogo di destinazione finale ed al loro utilizzo in relazione alle lavorazioni che dovranno ricevere.	10
U4	Approfondimenti sulle lavorazioni alle macchine utensili in particolare: superfici di riferimento, lavorazioni con requisiti geometrici particolari, sovrappessori e sovrallunghezze per aggiustaggi in opera, fughe.	20
U5	Utilizzo di un sistema CAD per la stesura di cicli e fasi di lavorazione per le macchine utensili necessarie alla realizzazione di particolari di oggettistica e prove con le macchine utensili.	22
		98

- (1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)

Stefano Folletto
Marco Rossi *Antonio Rossi*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SERALE A.S:2016-2017	INDIRIZZO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	
MATERIA TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI	DOCENTE PUCCI STEFANO	

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

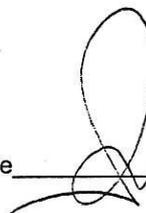
8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI "

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016/17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Italiano

DOCENTE Cristina Ghezzi

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona X c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. X d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. X d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima X b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono X c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto X c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua X Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche X Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente X

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale X

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale X

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale X

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016/17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Italiano

DOCENTE Cristina Ghezzi

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni X

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI "

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016/17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Italiano

DOCENTE Cristina Ghezzi

7. Rapporto famiglia/docenti

Trattandosi di adulti, i tradizionali rapporti scuola-famiglia sono stati sostituiti da una comunicazione rivolta direttamente agli studenti.

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Molto proficuo | <input type="checkbox"/> |
| Sufficientemente proficuo | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Poco proficuo | <input type="checkbox"/> |
| Altro | <input type="checkbox"/> |

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016/17 INDIRIZZO IPIA del MARMO
MATERIA Italiano DOCENTE Cristina Ghezzi

Nella seguente tabella si riportano gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico. Si fa riferimento al testo in uso: Di Sacco, *Chiare Lettere* vol. 3, ediz. Pearson

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
La letteratura a sfondo sociale: naturalismo e verismo	Il naturalismo francese e il verismo italiano. Giovanni Verga: vite e opere principali; <i>I Malavoglia</i> : lettura di brani scelti; il "ciclo dei vinti"; lettura e commento delle novelle: <i>Libertà</i> e <i>Rosso Malpelo</i>	9
Decadentismo e simbolismo	Il decadentismo e il simbolismo in Europa (cenni). Gabriele D'Annunzio: vita e opere principali; lettura e commento di <i>La pioggia nel Pineto</i> ; lettura e commento di brani scelti da <i>Il piacere</i>	9
Il romanzo di introspezione psicologica	Italo Svevo: vita e opere principali; <i>La coscienza di Zeno</i> e la figura dell'inetto. Luigi Pirandello: vita, opere e tematiche principali; <i>Il fu Mattia Pascal</i> : lettura di brani scelti; lettura del racconto <i>Il treno ha fischiato</i> .	8
Gli scrittori tra le due guerre	Giuseppe Ungaretti: vita, opere, poetica. Lettura e commento dei seguenti componimenti: <i>Il porto sepolto</i> ; <i>I fiumi</i> ; <i>Natale</i> ; <i>San Martino del Carso</i> ; <i>Veglia</i> . Eugenio Montale: vita, opere, poetica; lettura e commento dei seguenti componimenti: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> ; <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> ; <i>La casa dei doganieri</i> ; <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> .	10
Raccontare la guerra	Lettura e commento di brani scelti che abbiano come sfondo e argomento principale la seconda guerra mondiale. Nella fattispecie: <i>Ultimo viene il corvo</i> di I. Calvino; <i>Se questo è un uomo</i> (brani scelti) di P. Levi; <i>Uomini e no</i> (brani scelti) di E. Vittorini.	6
La prima prova di maturità : tipologie	La tipologia A: analisi e commento di un testo; la tipologia B: il saggio breve; la tipologia B: l'articolo di giornale; le tipologie C e D: il tema	22

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI "

MR 03.02.1

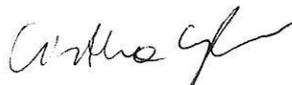
Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016/17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Italiano

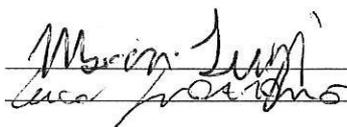
DOCENTE Cristina Ghezzi

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016-17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Storia

DOCENTE Cristina Ghezzi

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. X d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima X b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono X c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto X c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua X Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche X Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente X

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe X

Errata previsione iniziale

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016-17 INDIRIZZO IP1A del MARMO
MATERIA Storia **DOCENTE Cristina Ghezzi**

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

7.Rapporto famiglia/docenti

Trattandosi di adulti, i tradizionali rapporti scuola-famiglia sono stati sostituiti da una comunicazione rivolta direttamente agli studenti.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
" ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016-17 INDIRIZZO IPIA del MARMO

MATERIA Storia

DOCENTE Cristina Ghezzi

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo	<input type="checkbox"/>
Sufficientemente proficuo	<input checked="" type="checkbox"/>
Poco proficuo	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 "ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016-17 INDIRIZZO IPIA del MARMO
 MATERIA Storia DOCENTE Cristina Ghezzi

Nella seguente tabella si riportano gli argomenti svolti nel corso dell'anno scolastico. Si fa riferimento al testo in uso: De Vecchi-Giovannetti, *Storia in corso, edizione rossa*, Ed. scolastiche Bruno Mondadori.

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
L'Europa all'inizio del XX secolo	Il progresso scientifico ed economico; il positivismo; i movimenti operai; il colonialismo; la situazione europea all'alba della prima guerra mondiale. (Capitolo 1, pp. 14-30 del manuale)	5
La Grande Guerra	Le cause del conflitto; le principali tappe del conflitto; le conseguenze del conflitto (Capitolo 2, limitatamente alle pp. 32-52 del manuale)	10
La rivoluzione russa	Le cause della rivoluzione; la guerra civile e la nascita dell'URSS; la dittatura di Stalin	4
La nascita del fascismo	Il dopoguerra e il "biennio rosso"; la nascita del fascismo; dalla marcia su Roma alle "Leggi fasciissime": il concetto di totalitarismo; la politica economica ed estera. (Cap. 4, pp. 86-108 del manuale)	7
L'Europa e il mondo tra le due guerre	La crisi del '29 e il new deal; la guerra civile spagnola; l'espansionismo giapponese (Si fa riferimento al cap. 5 del manuale in uso, pp. 115-122 e al cap. 6, pp. 141-144)	7
Il regime nazista	Dalla repubblica di Weimar al l'ascesa di Hitler; origini dell'antisemitismo in Europa; la politica economica ed estera di Hitler. (Cap. 6, pp. 124-140)	6
La seconda guerra mondiale	Il patto Tripartito e i suoi scopi; l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto; i lager e la shoah; da Pearl Harbor allo sbarco in Normandia; la situazione italiana tra il 1943 e il 1945; la bomba atomica e la fine del conflitto. (Cap. 7, pp. 146-170)	8

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

SVOLTA

(articolata per quadrimestre)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ARTEMISIA GENTILESCHI"

MR 03.02.1

Rev. 2 del 09/01/2012

CLASSE 5 SEZ./ S A.S: 2016-17 INDIRIZZO IPIA del MARMO
MATERIA Storia DOCENTE Cristina Ghezzi

La guerra fredda	Le condizioni di pace e la divisione della Germania; il mondo diviso; modelli economico-sociali a confronto. (Cap. 8, limitatamente alle pp. 180-191)	2
L'Italia repubblicana	La nascita della Repubblica; la Costituzione; scelte di campo e governi di centro; il miracolo economico italiano; il '68 e la strategia della tensione (Cap. 11 del manuale, limitatamente alle pp. 236-256)	Si prevede di portare a termine tale argomento entro il 16/05/2017

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

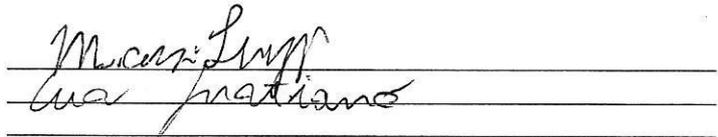
(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

1.PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 11 alunni maschi e 3 alunne femmine.

Dal punto di vista comportamentale non si rilevano problemi. Il clima di classe è positivo e gli alunni non hanno difficoltà a rapportarsi in modo sereno con i compagni.

La classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante e una buona partecipazione. In generale la preparazione in ingresso risulta essere sufficiente anche se non per tutti gli alunni.

1.1 Le prove d'ingresso all'inizio dell' anno scolastico sono state:

Effettuate Non effettuate

1.2 Se sono state effettuate, sono stati proposti:

Accertamenti informali Prove scritte
 Test strutturati Prove grafiche o scritto/grafiche
 Prove pratiche Altro (specificare)

1.3 Preparazione in ingresso nella disciplina

Dati ricavati dai test di ingresso
 Dati ricavati dai risultati dello scrutinio dell'anno precedente
 Altro (osservazione sistematica)

	LIVELLI				
	Livello non raggiunto (insufficienza grave)	Livello non raggiunto (insufficienza)	Livello base	Livello intermedio	Livello elevato
N° alunni			4	2	1
Percentuale sul totale della classe			57.1%	28.5%	14.2%

2.PROGETTO FORMATIVO

Le competenze di cittadinanza

I docenti del consiglio di classe , nell'ambito della propria disciplina e, cooperativamente, in modo interdisciplinare , si prefiggono di favorire la costruzione di un curricolo per competenze che aiuti gli studenti a sviluppare la costruzione del sé, a gestire le corrette relazioni con gli altri e fornisca la base per consolidare ed accrescere saperi e competenze per le successive occasioni di apprendimento, in un approccio metodologico che renda percorribile l'obiettivo di costruire, attraverso il dialogo fra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali.

AMBITO FORMATIVO	COMPETENZA DI CITTADINANZA DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	PRESTAZIONE ATTESA
COSTRUZIONE DI SÉ	Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità	- Conoscenza e rispetto di regole e ruoli - Assunzione di responsabilità
	Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	- Utilizzazione di strumenti e materiali delle varie aree disciplinari funzionali all'organizzazione del proprio apprendimento

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

	Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti	- Elaborazione e realizzazione pratica di un prodotto o di una consegna
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e Partecipare Interagire in gruppo comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	- Interazione collaborativa con pari e adulti - Riconoscimento e rispetto delle opinioni altrui
	Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti	- Comprensione di messaggi di genere diverso - Individuazione degli elementi fondamentali - Uso di diversi supporti
	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti	- Produzione efficace di testi verbali, scritti e orali, e non verbali, utilizzando linguaggi, conoscenze e diversi supporti
RAPPORTO CON LA REALTÀ' NATURALE E SOCIALE	Acquisire ed interpretare le informazioni Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni	- Uso consapevole di procedure e modelli per selezionare e interpretare le informazioni
	Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica	- Individuazione di collegamenti coerenti tra le varie aree disciplinari
	Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	- Analisi di un problema nelle diverse discipline e individuazione di ipotesi di soluzione. - Scelta di strategie/soluzioni in relazione al contesto

Il progetto didattico culturale

Per l'articolazione dettagliata delle competenze culturali in livelli si rimanda alle programmazioni di Asse/dipartimento

A. Progettazione delle attività culturali disciplinari

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

CONTENUTI (conoscenze)	Competenze, abilità/ compiti	TEMPI
GEOMETRIA ANALITICA: RETTA	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente una retta a partire dalla sua equazione. • Calcolare l'equazione di una retta passante per un punto con coeff. angolare dato e passante per due punti. • Calcolare rette perpendicolari e parallele passanti per un punto. • Calcolare rette passanti per due punti. • Calcolare l'intersezione tra rette e rappresentare graficamente le soluzioni • Calcolare la distanza di un punto da una retta. 	Ottobre/Novembre 24 ore
GEOMETRIA SOLIDA Volume dei principali solidi. Richiami teorici sul peso specifico, massa volumica	<ul style="list-style-type: none"> • Saper rappresentare, confrontare, analizzare figure geometriche piane e solide. • Saper calcolare i volumi e le aree delle principali figure solide. • Saper calcolare il volume di un solido di un dato materiale conoscendone il peso. • Saper calcolare il peso di un solido di un dato materiale conoscendone il volume. 	Dicembre/Gennaio 20 ore
LETTURA DI UN GRAFICO Campo di esistenza Positività e negatività Massimi e minimi Asintoti	<ul style="list-style-type: none"> • Dato un grafico di una funzione saperne definire: il campo di esistenza, la positività e la negatività, massimi e minimi relativi ed assoluti, incontro con gli assi, crescita e decrescenza, asintoti. 	Febbraio/Marzo 24 ore

CONTENUTI (conoscenze)	Competenze, abilità/ compiti	TEMPI
STATISTICA Cenni di statistica. Rilevamenti statistici.	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare le varie fasi di un'indagine statistica. • Saper organizzare con opportune 	

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

Fasi di una ricerca statistica. Rappresentazione grafica. Valori medi e indici di variabilità. Sicurezza nei luoghi di lavoro	rappresentazioni grafiche i dati statistici. <ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la frequenza assoluta, relativa e percentuale di una modalità di un carattere. • Saper trarre informazioni utili dalla lettura di un grafico. • Saper riconoscere i rischi per la salute e le malattie professionali diffuse negli ambienti in cui viene estratto e lavorato il marmo in base ai dati statistici. 	Aprile <i>12 ore</i>
RIPASSO MODULI		Maggio <i>12 ore</i>

***Conoscenze**

Assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche) relative ad un settore. Sono teoriche e pratiche.

Competenze

Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

Compiti: prodotto finale in cui concorrono competenze e conoscenze (obbligatorio indicarli solo per i dipartimenti artistico progettuale e espressivo motorio)

ABILITA': Applicazione delle conoscenze e uso del know how necessario per portare a termine compiti e risolvere problemi. Sono cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (abilità manuale, uso di metodi, di materiali, di strumenti).

B. Progettazione interdisciplinare per competenze (inter-area, inter-asse, pluri-asse)

(indicare in quali progetti e' direttamente coinvolta la disciplina)

3. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

METODI DI INSEGNAMENTO

Descrizione		
Lezione frontale	X	Relazioni su ricerche individuali e collettive
	X	

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

Lezione interattiva		Esercitazioni grafiche e pratiche	
Discussione guidata	X	Lezione/applicazione ¹	X
Esercitazioni individuali in classe	X	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X
Esercitazioni a coppia in classe		Simulazioni	
Esercitazioni per piccoli gruppi in classe		Attività di laboratorio/Palestra	
Elaborazione di schemi/mappe concettuali		Relazioni su ricerche individuali e collettive	
Altro:			

MATERIALI, STRUMENTI E LABORATORI UTILIZZATI

Descrizione			
Libro di testo		Strumenti Audiovisivi	
Altri testi	X	LIM	
Dispense	X	Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	
Fotocopie		Visite guidate	
Internet		Uscite didattiche	
Software didattici		Altro:	
Laboratori	X		

4. CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

A. Criteri generali di valutazione delle singole discipline

Il Consiglio di Classe provvede ad una analisi delle valutazioni riportate nelle singole discipline e determina una valutazione complessiva dell'alunno in funzione anche di specifici interventi didattici educativi. La valutazione espressa in voto decimale, tiene conto di:

a) Una valutazione formativa che considera: Impegno Partecipazione all'attività educativa	b) Una valutazione sommativa costituita dai punteggi delle prove di verifica o prestazioni effettuate dall'allievo secondo la griglia di valutazione comune a tutti gli insegnanti per la corrispondenza tra
---	--

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

Interesse Capacità di lavorare in gruppo Capacità relazionali Progressi rispetto al livello di partenza Metodo di studio o di lavoro	voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità:
--	--

N.B.: Per gli aspetti specifici: all'interno di ogni disciplina sono state adottate griglie comuni e condivise alle quali si rimanda.

Le griglie di valutazione saranno relative alle verifiche che si terranno durante l'anno scolastico e dipenderanno dalla tipologia della verifica e dalla materia. La valutazione delle prove scritte si effettuerà assegnando ad ogni esercizio proposto un valore che terrà conto della difficoltà specifica.

Modalità e strumenti previsti per le verifiche sommative e formative

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Descrizione			
Verifiche orali lunghe	X	Prove di diversa tipologia inerente il settore	
Verifiche orali brevi	X	Relazioni Metaprogettuali	
Temi		Esercizi	X
Prove Semi-Strutturate	X	Riassunti e relazioni	
Prove Strutturate	X	Questionari	
Composizioni / Saggi brevi		Risoluzione di problemi	X
Elaborati grafico-pittorici, plastico-scultorei		Brani da completare	
Altro:		Esercizi	

DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

LIVELLO ALTO	8-10	In situazioni diversificate e in completa autonomia: Lo studente mostra eccellente padronanza delle conoscenze e abilità nel seguire i percorsi proposti e nel costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; sceglie e padroneggia efficacemente gli strumenti comunicativi più adatti ai diversi contesti; organizza e pianifica efficacemente il proprio lavoro; interagisce in modo efficace
LIVELLO INTERMEDIO	7	In situazioni note e non note, in sostanziale autonomia: Lo studente compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

		Segue i percorsi proposti; mostra coerenza logica e capacità espressive adeguate. Organizza autonomamente il proprio lavoro; interagisce costruttivamente.
LIVELLO BASE	6	In situazioni note e su precise indicazioni: Lo studente svolge compiti, mostrando di possedere conoscenze sufficienti. Comprende gli aspetti fondamentali di testi di vario tipo evidenziando una sufficiente coerenza logica; usa i diversi strumenti comunicativi in modo semplice ma corretto; interagisce in modo sostanzialmente corretto
LIVELLO NON RAGGIUNTO	5	Inadeguata conoscenza dei contenuti, incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica, e incerta padronanza dei mezzi espressivi. Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo non adeguato;
	4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi; non pianifica il proprio lavoro; non è in grado di interagire
	<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo. Interagisce negativamente

B. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La valutazione delle livello di competenza (culturale e di cittadinanza) raggiunto avviene attraverso griglie appositamente predisposte per i progetti e le unità formative attivate allegate. Si ricorda comunque la corrispondenza tra livelli e prestazioni:

LIVELLO BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
LIVELLO INTERMEDIO	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza dell'uso delle conoscenze e delle abilità. Es. proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Competenza non certificabile (indicare i motivi)

•	•
---	---

5. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

In itinere	Secondo le risultanze delle prove per classi parallele	
	Secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali	X
	Con riferimento ad eventuale utilizzo dell'organico potenziato	

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.01	Rev. 2 del 05/10/2016
CLASSE V – SERALE A.S. 2016-2017	Coltivazione e lavorazione materiali lapidei	
Materia: MATEMATICA	Docente: Dario Ruffini	

	Con l'attivazione di corsi di recupero nelle modalità individuate dal Collegio docenti	
--	--	--

Carrara, Maggio 2017

Il docente
Dario Ruffini

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __B__ A.S:2016-17	INDIRIZZO __Tecnologico__	
MATERIA _Laboratorio Tecnoloico_____	DOCENTE __Lorenzani Fabrizio_____	

1.Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)La classe è formata da studenti sia provenienti dalla classe terza, che da studenti provenienti dal corso diurno e da altri istituti dopo aver superato l'esame di idoneità. Il comportamento è generalmente corretto e l'interesse per la materia di studio è buono, tuttavia la frequenza non risulta per tutti costante.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

- Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

- Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2.Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenza delle tecniche della lavorazione artistica del marmo, materiali, macchinari di base ed utensili.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

- Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __B__ A.S:2016-17	INDIRIZZO __Tecnologico__	
MATERIA _Laboratorio Tecnoloico_____	DOCENTE __Lorenzani Fabrizio_____	

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale ④

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _B_ A.S:2016-17	INDIRIZZO _Tecnologico_	
MATERIA _Laboratorio Tecnoloico_	DOCENTE _Lorenzani Fabrizio_	

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _B_ A.S:2016-17	INDIRIZZO __Tecnologico__	
MATERIA _Laboratorio Tecnoloico__	DOCENTE __Lorenzani Fabrizio__	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
1	Realizzazione di elementi scultorei e decorativi ,attraverso le tecniche tradizionali della lavorazione artistica del marmo.	91
2	Esercitazioni con uso di macchine per la lavorazione del marmo: lucidatrice da banco, frese , tornio.	30

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

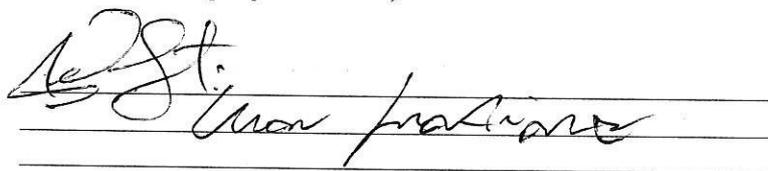
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. S A.S: 2016-2017	INDIRIZZO _____	
MATERIA Tecniche di distribuzione e Marketing	DOCENTE Federico Bonni	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. S A.S: 2016-2017	INDIRIZZO _____	
MATERIA Tecniche di distribuzione e Marketing	DOCENTE Federico Bonni	

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| Individualizzata | <input type="checkbox"/> |
| Frontale rispetto al gruppo classe | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Laboratoriale | <input type="checkbox"/> |
| Per gruppi di lavoro | <input checked="" type="checkbox"/> |

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. S A.S: 2016-2017	INDIRIZZO _____	
MATERIA Tecniche di distribuzione e Marketing	DOCENTE Federico Bonni	

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
- Sufficientemente proficuo
- Poco proficuo
- Altro

CARRARA 10/5/2014

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. S A.S: 2016-2017	INDIRIZZO _____	
MATERIA Tecniche di distribuzione e Marketing	DOCENTE Federico Bonni	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Il Marketing strategico	Strategie di comunicazione per la diffusione di prodotti artigianali. Segmentazione e posizionamento; l'elaborazione di un piano di MKTG; le motivazioni all'acquisto; l'analisi SWOT	10
Il Marketing operativo	Le 4 P; Prodotto, confezione ed etichetta, la strategia di prodotto, la matrice di Boston, il ciclo di vita del prodotto; Prezzo, aumenti e riduzioni di prezzo, le politiche di prezzo, il punto di pareggio, costi fissi e variabili; Distribuzione, i canali, diretto, corto e lungo, la scelta del canale, politica push e pull, la rete diretta e indiretta, i criteri di scelta della rete, il trasporto, il merchandising, vendita al dettaglio e all'ingrosso; la comunicazione, gli strumenti, la pubblicità e i suoi mezzi, sponsorizzazione, pubbliche relazioni e direct MKTG	37
Internet e Marketing:	Internet e il web, i motori di ricerca, l'e-commerce, le tipologie di compravendita on-line	10

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Federico Bonni

Studenti:

(per presa visione)

Mauro Lupr

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2016/2017	INDIRIZZO IIS Scuola del Marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Sara Menconi	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi
Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

- Plastici**
a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

- Grafico/geometrici**
a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

- Logico/matematici**
a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

- Motori**
a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2016/2017	INDIRIZZO IIS Scuola del Marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Sara Menconi	

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2016/2017	INDIRIZZO IIS Scuola del Marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Sara Menconi	

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2016/2017	INDIRIZZO IIS Scuola del Marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Sara Menconi	

	coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA
10/05/2017

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ A A.S:2016/2017	INDIRIZZO IIS Scuola del Marmo	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Sara Menconi	

_-:-	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Grammar	Revision of present simple, present continuous, future forms (will/to be going to/present continuous for future), simple past and past continuous, present perfect, passive form (accenni). Modals (can/must). Linking words.	6
Types of rocks	Igneous rocks, sedimentary rocks and metamorphic rocks. The rock cycle. How rocks change (Heat and pressure, melting, cooling, weathering and erosion, compacting and cementing).	6
Marble	Definition, physical properties and uses. Technical data card (calacata luccicoso, granito verde argento).	8
Sculpture	Tools and techniques in sculpture (tip, gradina, smooth chisel, bocciarda). Basic sculpture techniques (modelling, carving, casting).	4
Processing technologies and cycles	Processing technologies and cycles for squared blocks. Processing technologies and cycles for shapeless blocks.	4
Documentary	"White Spiders" (Ragni bianchi) by Luca Galassi.	2

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:



Studenti:

(per presa visione)

